
Afghanistan: Centro Astalli, "priorità a sicurezza e protezione dei civili. Solidarietà ai rifugiati che vivono in Italia"

"In queste settimane caotiche e in queste ultime ore convulse siamo vicini a tanti giovani rifugiati che negli anni abbiamo accolto e accompagnato. Riteniamo necessario condividere la loro preoccupazione che cresce mentre guardano attoniti e inermi all'Afghanistan e ci chiedono come fare a mettere al sicuro i loro cari". Il Centro Astalli esprime oggi solidarietà ai rifugiati afgani che vivono in Italia, dopo la presa del potere da parte dei Talebani. "Rivolgiamo un appello alla comunità internazionale, a istituzioni europee e nazionali: si abbia come priorità la sicurezza e la protezione dei civili - afferma padre Camillo Ripamonti, presidente Centro Astalli -. Si predispongano modalità agili e sicure di accesso in Europa per chi sta cercando di lasciare l'Afghanistan. Lo dobbiamo a un popolo che da decenni vive nel terrore e in guerra, in un Paese in cui siamo stati direttamente coinvolti e per cui abbiamo evidenti responsabilità".

Patrizia Caiffa